

In agitazione gli operai della ditta Sab Giuliano Scarl: sono senza stipendio da più di un anno

Lavori sospesi, monta la protesta

Le organizzazioni di categoria chiedono un incontro alla Prefettura di Campobasso

Sono in allerta i lavoratori della ditta San Giuliano Scarl, che si occupa dei lavori per la strada di collegamento tra la Provinciale Tappino, Riccia, l'area del cratere sismico e le piane di Larino.

I sindacati **Fillea** Cgil e Fillea Cisl annunciano che l'iniziativa di protesta andrà avanti a oltranza, fino a quando non verrà convocato l'incontro più volte richiesto.

"I lavori sono stati sospesi dal provveditore alle opere pubbliche della Campania e Molise - affermano i sindacati - la galleria in costruzione sotto Santa Croce di Magliano, che inizia nei pressi di San Giuliano di Puglia, presenta delle anomalie e di conseguenza e per effetto di tutto questo l'appal-

to (in un primo momento di competenza della Comunità Montana Fortore Molisano), come più volte detto, è stato commissariato e il ruolo di commissario è stato assunto direttamente dall'allora Provveditore alle Opere pubbliche Campania e Molise (attualmente Provveditore del Lazio Donato Carlea). L'ente appaltante più volte ha garantito la ripresa dei lavori che ancora non avvengono se non a singhiozzo e a sprazzi. I lavoratori sono stati sospesi per più di un anno dalla metà di aprile 2010 e la ditta appaltatrice dei lavori, un'Ati denominata San Giuliano Scarl con sede in Provincia di Salerno, ha prodotto domanda di Cassa Integrazione Guadagni all'Inps di Campobasso, ma la Cigo è stata respinta

in quanto causa non integrabile in base alle normative vigenti in materia di Cigo (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria) in edilizia. I lavoratori sono stati sospesi e senza stipendi per più di un anno a zero ore - aggiungono i sindacati - Alla fine di maggio del 2011 hanno ripreso parzialmente i lavori ma questi vanno avanti a singhiozzo, coinvolgendo solo qualche maestranza con molta lentezza e senza nessuna prospettiva per il futuro in quanto i lavori di perforazione della galleria ancora non riprendono. La situazione dei mancati pagamenti delle retribuzioni continua anche dopo la ripresa parziale dei lavori. I lavoratori (tutti monoreddito) sono esasperati in quanto senza soldi e senza nessuna pro-

spettiva per il futuro, per cui si potrebbero creare situazioni spiacevoli e poco gradite per quanto riguarda l'ordine pubblico che noi non possiamo più garantire". I sindacati chiedono al servizio ispettivo della Direzione territoriale del lavoro di Campobasso di intervenire "in quanto tutte queste sospensioni delle maestranze sono in netto contrasto con le vigenti normative Contrattuali e di Legge per cui non conforme alle stesse" e chiedono alla Prefettura di Campobasso e al commissario dei lavori di convocare immediatamente un incontro per chiarire le responsabilità e fissare una data certa della ripresa dei lavori e del pagamento delle retribuzioni per tutte le maestranze attualmente occupate.

